

COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

Registro Generale Determinazioni

N° 106 del 22/3/2013

SETTORE UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE del RESPONSABILE del SERVIZIO

N° 24 del 22.03.2013

OGGETTO: Gestione e manutenzione impianto di illuminazione pubblica, codice CUP E71F13000010004.-

Approvazione Relazione Tecnica e Capitolato D'Oneri .-

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

VISTA la Legge 08.06.1990 n° 142;

VISTO l'art. 3 del D. Lgs. 03.02.1993 n° 29;

VISTO l'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25.02.1995 n° 77;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la legge 15.05.1997, n° 127;

DATO ATTO che Questo Comune è privo di Qualifica Dirigenziale;

CONSIDERATO che l'art.51, comma 3-bis, della Legge 08.06.1990, n° 142, così come recepito dall'art.1, comma 1°, lettera h) della L. R. n° 48/91, dispone che per tali Enti le funzioni di cui al comma 3 del medesimo art. 51 sono svolte dai Responsabili degli Uffici o dei Servizi;

VISTA la Determinazione Sindacale n° 7 del 22.07.2008 con la quale sono stati individuati i Responsabili dei Servizi ai sensi della L.R. n° 23/98;

PREMESSO che occorre procedere all'affidamento per la gestione e manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica mediante trattativa privata;

VISTA la Relazione Tecnica redatta da questo Ufficio in data 15.03.2013, con la quale l'importo complessivo compreso I.V.A. 21% ammonta a € 13.155,60;

VISTA la Delibera di G.C. n. 47 del 19.03.2013 di gestione e manutenzione impianto di illuminazione pubblica;

VISTO il Capitolato D'Oneri redatto dall'Ufficio tecnico in data 21.03.2013, degli impianti di illuminazione pubblica per mesi 1 anno 2013;

RITENUTO, pertanto di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi in economia, mediante trattativa privata;

VISTO l'art. 12 della L.R. n° 4/96, così come modificato dall'art. 8 della L.R. n° 39/97 che prevede la facoltà di disporre l'affidamento diretto senza gara informale;

VISTO l'Ordinamento Amm.vo Enti Locali vigente in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1. **APPROVARE** la Relazione tecnica e il Capitolato D'Oneri di cui si allega copia;
2. **PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo Pretorio on line;
3. **RIMETTERE** Copia all'ufficio di Ragioneria per la parte di Competenza;



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Salvatore VIENI)



COMUNE DI SAN FRATELLO
(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO TECNICO COMUNALE

15/03/2013

Prot. _____

OGGETTO Impianto di pubblica illuminazione.-

Al Sig. Sindaco
SEDE

Premesso che con verbale di riconsegna degli impianti di pubblica illuminazione del 19.02.2013 è venuto a cessare il rapporto contrattuale fra il Comune di San Fratello e la società Enel Sole relativo alla gestione e manutenzione degli impianti stessi.-

Tenuto conto che in data 20.02.2013 prot. 1611 questa Amministrazione ha chiesto la vendita della parte di proprietà delle Enel Sole.-

Che in data 7.3.2013 con nota n.2126 ha fatto pervenire offerta di prosecuzione per ulteriori mesi dodici relativa agli impianti di sua proprietà con consumo a carico di questo Ente.-

Che con nota n. 2231 del 11.03.2013 è stata ribadita la ferma decisione di rescissione del contratto di gestione e manutenzione e la quantificazione del valore dell'impianto di loro proprietà per l'acquisto.-

Che è stata inoltrata ad Enel Energia richiesta di voltura di tutte le utenze necessarie alla gestione dell'intero servizio di pubblica illuminazione.-

Che il consumo annuo di energia previsto e stimato si aggira intorno ad € 80.000,00 I.V.A. compresa.-

Che per la manutenzione e gestione dell'impianto si deve ricorrere a ditte esterne non avendo in organico figure professionalmente idonee ed abilitate, questo ufficio ha provveduto a fare un'analisi di costi di gestione e manutenzione che qui di seguito si allega:

RELAZIONE TECNICA

L'impianto di pubblica illuminazione del Comune di San Fratello è composto di n. 1025 corpi illuminanti a sodio ad alta pressione da 70,100,150 e 250 W su pali e bracci a muro, fari per illuminazione edifici e monumenti di importanza storica da 400W, da 70 W, da 110W e lampioni stradali con sistema fotovoltaico nella strada Statale 289 traversa interna Via Nazionale.-

Al fine di assicurare la piena efficienza dell'impianto, si rende necessario eseguire una manutenzione durante tutto l'arco dell'anno mediante l'utilizzo di impresa specializzata non disponendo il Comune di personale dipendente idoneo.

Così come disposto dal Sig. Sindaco, il sottoscritto ha redatto l'allegato preventivo di spesa per la manutenzione dei corpi illuminanti di cui sopra già installati e funzionanti per il periodo di anni uno, sia per il fabbisogno della manodopera che dei materiali occorrenti da impiegare durante il servizio di gestione. Il servizio di manutenzione dovrà essere svolto da ditta specializzata che dovranno eseguire i seguenti lavori, come pure la fornitura dei materiali occorrenti:

- Sostituzione lampade a vapore di mercurio ad induzione, ioduri metallici sodio ad alta pressione ecc. da 125 W, 400 W, 70 W 110W e 45W a risparmio energetico esaurite o danneggiate;
- Durante l'arco dell'anno dovranno essere sostituite le lampade in fase di esaurimento oltre quelle già esaurite o danneggiate, compatibilmente con le disponibilità di importo;
- Sostituzione dei reattori non funzionanti;
- Sostituzione di comando e di protezione che dovessero presentare anomalie;
- Sostituzione di porta lampade danneggiate;
- Regolazione del programma orario degli impianti ad orologeria;
- Pulitura dei corpi illuminanti, controllo della messa a terra e prova dell'isolamento dell'impianto;
- L'ispezione dell'impianto e la verifica dell'eventuale sostituzione dei corpi illuminanti rotti o fulminanti dovrà eseguirsi almeno una volta la settimana;
- Manutenzione e Sostituzione di corpi illuminanti presso tutti i locali Comunali comprese scuole, Materna Medie ed Elementari.
- Manutenzione e sostituzione di cavi e parti elettrici danneggiati da eventi calamitosi ecc.
- L'Impresa è tenuta a segnare su una apposita scheda i punti illuminanti sui quali è stato eseguito l'intervento e dovrà esibire all'UTC il materiale sostituito;
- L'Impresa dovrà anche curare la manutenzione presso la sede municipale, scuola elementare, materna, media e campo sportivo;
- L'Amministrazione Comunale e il funzionario responsabile resta sollevata da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori e alla mancata manutenzione ordinaria che la ditta aggiudicataria dovrà eseguire;
- L'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione a proprio onere di quei materiali forniti e che risultassero non più funzionanti per il tempo minimo definito nelle schede dei materiali. Sono escluse le cause di forze maggiore.

ANALISI PREZZI

a) Per manutenzione dei corpi illuminanti accessibili con cestello idraulico.		
operaio specializzato:	0,20 h x € 23,06	€ 4,62
nolo cestello idraulico con operatore:	0,10 h x € 27,89	€ 2,79
SOMMANO		€ 7,41
Spese generali e utile d'impresa 25%		€ 1,86
importo totale		€ 9,27
b) Per manutenzione dei corpi illuminanti con l'uso di scale		
operaio specializzato:	0,20 h x € 23,06	€ 4,62
operaio comune:	0,20 h x € 19,53	€ 3,91
SOMMANO		€ 8,53
Spese generali e utile d'impresa 25%		€ 2,14
importo totale		€ 10,67

Nel caso in cui si verificasse che contestualmente alla manutenzione programmata del corpo illuminante, si provvedesse alla fornitura e posa di materiale da compensare con i prezzi a misura, al prezzo di € 10,67 come da analisi prezzi, nel caso di nolo di cestello, andrà detratta la quota corrispondente al nolo del cestello, in quanto lo stesso risulta già essere remunerato nella voce a misura.

ELENCO PREZZI FORNITURA DI MATERIALI E MESSA IN OPERA

- 1) **Art. 18.4.2** Fornitura e collocazione di lampade a vapore di mercurio con bulbo fluorescente tipo a luce bianca, a qualsiasi altezza da 125 W. € **11.60**
- 2) **Art. 18.4.2.5** Fornitura e collocazione entro armatura di lampada cilindrica a vapori di sodio (S.A.P.) da 400 W. € **52.00**
- 3) **N.P.1** Fornitura e collocazione di reattore rifasato per lampade V.M. da 125 W € **7.40**
- 4) **N.P.2** Fornitura e collocazione di reattore rifasato per lampade S.A.P. per lampada da 400 W € **17.25**
- 5) **N.P.3** Lampade da 70W SAP € **21.45**
- 6) **N.P.4** reattore per lampade da 70W E 13,33
- 7) **N.P.5** Lampade SAP da 110W € **28.69**
- 8) **N.P.6** reattore per lampada da 110W € **20.02**
- 9) **N.P. 01** Fornitura di interruttore crepuscolare € **20.02**
- 10) **N.P.02** Fornitura di orologio € **35.95**
- 11) **N.P.04** fornitura di tele rottore tripolare da 110 A € **281.98**
- 12) **N.P.05** fusibili € **0.50**
- 13) **N.P.06** Fornitura di condensatori - per lampade V.M. 125 W € **2.10**
- 14) **N.P.05** Fornitura di condensatori - per lampade S.A.P.400 W € **2.83**
- 15) **N.P.06** Fornitura di fusibili e porta fusibili completi di coperchio € **23.45**
- 16) Np. Accenditori per lampade SAP € **10.36**
- 17) **N.P. Lampade a risparmio energetico da 45w - € 27,00**

PREVISIONE MATERIALE ELETTRICO E CANONE MENSILE

A) Canone Mensile per servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione	1.860,00
B) Per fornitura e posa di materiali	3.000,00
C) Per manutenzioni edifici comunali;	500,00
	sommato <u>5.360,00</u>
Oltre I.V.A. al 21%	1.125,60
	Totale 6.485,60
Consumo mensile di energia	€. 6.670,00
Spesa mensile presunta	€. 13.155,60

Il Responsabile Area Tecnica.



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SERVIZIO DI GESTIONE

DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER MESI 1 Anno 2013 CAPITOLATO D'ONERI

Articolo 1. Oggetto dell'appalto.

1. L'appalto regolato dal presente Capitolato ha per oggetto la gestione integrata ovvero l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

2. Detti impianti sono compresi nell'elenco che risulta allegato al presente Capitolato; attualmente, la loro consistenza è la seguente:

a) Corpi illuminanti n° 1.205 circa, compresi i 336 proprietà enel sole, di varia potenza, tipo e qualità; sono alimentati da linee aeree o interrate, sorretti da pali candelabri, sostegni, palme ornamentali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali; gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse; essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC e/o in lamiera a doppio scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori della Società fornitrice l'energia elettrica; le porte sono chiuse da serrature e da lucchetti.

b) Centraline di alimentazione n° 15.

Articolo 2. Descrizione delle prestazioni.

1. Le prestazioni richieste, distinte per tipologia, sono di seguito descritte:

↳ **Esercizio degli impianti:** comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali a carico dell'Appaltatore:

- a) taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- b) regolazione mensile e lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti;
- c) ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;
- d) verifica mensile dei quadri e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- e) verifica periodica, minimo una volta ogni quattro mesi, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- f) controllo mensile del fattore di potenza (cos.Ø) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dalla Società fornitrice l'energia elettrica;
- g) assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, alla Società fornitrice l'e.e. e a questa Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- h) istituzione di un servizio di reperibilità, notturna e festiva, in grado di accogliere le richieste che pervengano dal Servizio comunale di pronta reperibilità, dai cittadini, dal Comando della Polizia Municipale, dalle Forze dell'ordine;
- i) perlustrazione diurna degli impianti, e notturna e festiva in turno continuo di reperibilità a mezzo telefono di un incaricato dell'Appaltatore, finalizzata all'accertamento dell'efficienza dell'impianto con determinazione dei conseguenti interventi urgenti atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, necessari a rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo.

1 **Manutenzione ordinaria:** comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, con materiali a carico dell'Appaltatore:

a) sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalamпада, rifasatore, accenditore) comprendente anche la sostituzione con lampade a risparmio energetico.

sarà cura della D.L. indicare le lampade da sostituire del tipo a risparmio energetico;

b) sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalamпада - cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salva corda, fascette e/o eliche reggi cavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalamпада e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 50;

c) pulizia, dei quadri elettrici e dei loro componenti;

d) pulizia, sia interna che esterna, dei corpi illuminanti;

l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marcescenze con placcaggi metallici, pitturazioni protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dalla d.l.;

e) ricerca guasti e loro riparazione, ovvero esecuzione di tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la funzionalità degli impianti, in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, necessari a rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo, a seguito della perlustrazione diurna e notturna prevista nell'esercizio degli impianti;

f) sfrondamento, delle chiome degli alberi quando limitano l'illuminazione esistente; detto servizio, che sarà disposto a discrezione della D.L. e con l'ausilio del "giardiniere" della Squadra Tecnica Comunale, comporterà l'utilizzo dell'auto cestello e dell'operatore dello stesso;

g) Realizzazione impiantistica minore per manifestazioni pubbliche patrocinate dal Comune di S.Fratello ricomprendente comunque l'installazione e successiva disinstallazione di luminarie, di proprietà dell'Ente, in occasione delle festività natalizie e della festa patronale.

Articolo 3. Durata dell'appalto.

1. L'Appalto avrà una durata di mesi 1 (uno) decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

2. La consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge della stipula del contratto, comunque dopo la formalizzazione dell'aggiudicazione.

3. Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato d'oneri.

4. Tutti gli impianti oggetto del presente contratto dovranno essere restituiti all'Amministrazione in perfetta efficienza; in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte della Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore.

5. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Appaltatore.

Articolo 4. Importo dell'appalto.

1. L'importo complessivo mensile di affidamento lavori ammonta ad €. **6. 485,60**, IVA compresa, ripartito secondo le quote indicate nel Bilancio comunale, come riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A) Canone Mensile per servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione	1.860,00
B) Per fornitura e posa di materiali	3.000,00
C) Per manutenzioni edifici comunali;	500,00
	sommano 5.360,00
Oltre I.V.A. al 21%	1.125,60
Totale	6. 485,60

Articolo 5. Pagamenti.

1. I servizi di "esercizio degli impianti", di "manutenzione ordinaria" verranno liquidati ogni mese sulla base dell'importo di contratto e sulla base di contabilità dei materiali effettivamente impiegati oltre il canone mensile al netto del ribasso d'asta più IVA.
2. Gli eventuali lavori di "manutenzione straordinaria" non compresi nel canone saranno affidati con provvedimento e contabilizzati a misura sulla base dei prezzi di mercato, decurtati del ribasso d'asta concesso in sede di aggiudicazione.
3. I pagamenti dei canoni, ordinati con determinazione dirigenziale, saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed alla esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali del dipendente; copia della documentazione dovrà essere depositata agli atti dell'Ufficio Manutenzioni.
4. Le liquidazioni saranno disposte, entro 30 giorni dalla data di ricevimento (protocollo) della fattura, dall'Ufficio Manutenzioni che dovrà certificare il regolare svolgimento del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria.
5. Il pagamento sarà effettuato a cura dell'Ufficio Ragioneria entro i 30 giorni successivi la data di liquidazione della spesa.

Articolo 6. Direzione dei Lavori.

1. L'Amministrazione si riserva di affidare a proprio personale qualificato o a professionista esterno l'incarico relativo allo svolgimento della Direzione dei Lavori.
2. Nel caso di affidamento a personale interno all'Amministrazione, il Direttore dei Lavori potrà coincidere col Responsabile del Procedimento o di un suo delegato.
3. Il Direttore dei Lavori assume la rappresentanza dell'Amministrazione in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione, e in particolare di:
 - a) predisporre alla consegna del servizio il programma delle operazioni di manutenzione ordinaria da effettuare che terrà conto delle caratteristiche degli impianti;
 - b) sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
 - c) collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste nell'espletazione del servizio;
 - d) controllare l'esecuzione degli interventi, la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i relativi certificati di avvenuto intervento;
 - e) impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio". L'Appaltatore non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
 - f) trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
 - g) chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;

Articolo 7. Modalità di espletamento del servizio: esercizio e manutenzione degli impianti.

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di recarsi personalmente, o inviare un proprio rappresentante, presso l'Ufficio Manutenzioni nei giorni dispari di ogni settimana, ad eccezione dei giorni festivi, dove gli sarà consegnato, in duplice copia, il rapporto giornaliero nel quale saranno annotate tutte le anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Manutenzioni o dal personale di Polizia Municipale.
2. Su una delle copie del rapporto giornaliero l'Appaltatore apporrà la firma di accettazione.
3. Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione. Per questi

interventi l'Ufficio Manutenzioni dovrà redigere, se richiesto, un verbale apposito che dovrà contenere l'indicazione sommaria della spesa..-

4. Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione della anomalie segnalate, l'Appaltatore restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'Ufficio Manutenzioni.

5. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere di volta in volta contabilizzati e liquidati mediante approvazione del consuntivo con determinazione del Responsabile del Servizio.

6. Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'Appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

7. Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori, si definiscono le seguenti tipologie:

a) **lavori immediati**: vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre due ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno;

b) **lavori urgenti**: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati entro le 24 ore successive alla comunicazione;

c) **lavoro programmato**: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'Appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'Ufficio Manutenzioni per i controlli del caso.

8. Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

9. Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di € 100,00. Dopo la terza grave inadempienza l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

10. Nel caso che l'Appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

Articolo 8. Modalità di espletamento del servizio: ampliamento di impianti esistenti.

1. Nelle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione e per nuovi insediamenti abitativi l'Amministrazione potrà affidare all'Appaltatore l'estensione dell'impianto ivi esistente, nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs 163/2006 e previa valutazione dei prezzi da parte dell'U.T.C.

Articolo 9. Modalità di espletamento del servizio: accensione e spegnimento delle lampade.

1. Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti.

L'Appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature illuminanti.

2. L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.

3. Per ogni inadempienza accertata da personale dell'Amministrazione, sarà applicata una penale di € 100,00.

4. Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge, appalesandosi un comportamento doloso.

Articolo 10. Condizioni dell'appalto.

1. Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

a) di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;

b) di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;

c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

2. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

3. Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

4. Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione della anomalie segnalate, l'Appaltatore restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'Ufficio Manutenzioni.

5. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere di volta in volta contabilizzati e liquidati mediante approvazione del consuntivo con determinazione del Responsabile del Servizio.

6. Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'Appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

7. Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori, si definiscono le seguenti tipologie:

a) **lavori immediati**: vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre due ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno;

b) **lavori urgenti**: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati entro le 24 ore successive alla comunicazione;

c) **lavoro programmato**: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'Appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'Ufficio Manutenzioni per i controlli del caso.

8. Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

9. Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di € 100,00. Dopo la terza grave inadempienza l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

10. Nel caso che l'Appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

Articolo 8. Modalità di espletamento del servizio: ampliamento di impianti esistenti.

1. Nelle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione e per nuovi insediamenti abitativi l'Amministrazione potrà affidare all'Appaltatore l'estensione dell'impianto ivi esistente, nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs 163/2006 e previa valutazione dei prezzi da parte dell'U.T.C.

Articolo 9. Modalità di espletamento del servizio: accensione e spegnimento delle lampade.

1. Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti.

L'Appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature illuminanti.

2. L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.

3. Per ogni inadempienza accertata da personale dell'Amministrazione, sarà applicata una penale di € 100,00.

4. Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge, appalesandosi un comportamento doloso.

Articolo 10. Condizioni dell'appalto.

1. Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

a) di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;

b) di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;

c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

2. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

3. Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Articolo 11. Eccezioni dell'Appaltatore.

1. Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dalla direzione lavori fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 12. Cauzioni.

1. L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da istituto di primaria importanza e di gradimento dell'Amministrazione, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a:

- a) € 3.000.000,00 (tremilioni/00) complessivo per danni a persone e per ciascuna persona,
- b) € 2.500.000,00 (duemilacinquecento/00) per danni a cose anche se appartenenti a più persone.
- c) € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni ad animali.

2. La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.

3. L'appaltatore è, comunque, responsabile ad ogni fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

Articolo 13. Subappalto

1. È fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare in tutto o in parte il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e rifusione dei danni provocati e/o conseguenti.

2. Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese:-

- per forniture di materiali;
- per la fornitura di manufatti e pezzi speciali che eseguano a mezzo di ditte specializzate.

Articolo 14. Consegna degli impianti.

1. L'Appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

2. Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'Appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, con determinazione del responsabile dell'Ufficio. Essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.

3. All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti e contestualmente, con ogni spesa a suo carico, provvederà alla numerazione dei sostegni con etichette adesive conformi ai modelli indicati dall'Amministrazione, riportanti il numero di telefono dell'Appaltatore per una corretta e puntuale segnalazione guasti.

Articolo 15. Danni di forza maggiore.

1. Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

3. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

4. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

5. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Articolo 16. Accettazione dei materiali.

1. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'Ufficio Manutenzioni.

2. I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale.

3. Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'Appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Amministrazione.

4. I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI e oltre queste indicazioni specifiche, si rinvia alle norme contenute nelle "ISTRUZIONI ENEL - FEDERALETTICA 1990" (guida per l'esecuzione degli impianti di pubblica illuminazione) e nel decreto del Ministero dei LL.PP. 21 marzo 1988, nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

5. Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

6. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

7. L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

8. Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

9. L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori.

10. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

11. Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

12. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

13. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Articolo 17. Contabilità dei lavori.

1. I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

a) il registro dei rapporti giornalieri ed il registro delle disposizioni di servizio per gli interventi di manutenzione straordinaria;

b) le contabilità degli interventi di manutenzione straordinaria;

2. La tenuta di tali documenti dovrà avvenire secondo le disposizioni vigenti all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 18. Valutazione dei lavori. Condizioni generali.

1. Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.
2. L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.
3. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Articolo 19. Oneri dell'Appaltatore.

1. Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:
 - a) l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
 - b) la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
 - c) il rispetto del piano di sicurezza redatto dalla Ditta (P.O.S.) ai sensi del d. legislativo 81;
 - d) l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
 - e) la pulizia del cantiere;
 - f) il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
 - g) la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
 - h) il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
 - i) la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a: € 3.000.000,00 complessivo per danni a persone e per ciascuna persona, € 2.500.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone, € 500.000,00 per danni ad animali. La polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto d'appalto.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eleggere e comunicare il proprio domicilio legale nel Comune di San Fratello, dotato di recapito telefonico e fax, presso il quale l'Amministrazione invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto interessante il rapporto contrattuale.-

Articolo 20. Lavoro notturno e festivo.

1. Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'Appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi, tutto è compreso nel canone mensile di gestione.

Articolo 22. Responsabilità dell'Appaltatore.

1. L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.
2. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
3. Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo.
4. Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Amministrazione in conseguenza della sospensione.

5. Saranno inoltre espressamente a carico dell'Appaltatore le responsabilità:

- a) dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- b) della conservazione e dell'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti;
- c) della predisposizione, compilazione, presentazione agli Enti preposti, conservazione e aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto;
- d) dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di esercizio e di manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto.

Articolo 23. Obblighi dell'Amministrazione.

1. L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'Appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Municipale per la sicurezza del traffico e degli operatori.

21 MAR. 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

